

**ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E
MANDATO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**

Con la presente scrittura privata, valida ad ogni effetto di legge,

I SOTTOSCRITTI SOGGETTI PROMOTORI PUBBLICI E PRIVATI:

VISTI

- Il decreto assessoriale n. 4 del 16.02.2010 che detta i "Criteri e modalità per il riconoscimento dei Distretti Turistici"
- che la Regione Siciliana con L.R. 15 settembre 2005 n.10 detta norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti;
- che l'Art. 74 della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 impartisce disposizioni in materia di distretti turistici;

ATTESO CHE

è preminente interesse dei Soggetti promotori partecipanti di addivenire alla individuazione degli specifici compiti, attribuzioni e ruoli, al fine di porre in essere l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'organizzazione turistica, della formazione, del lavoro nel settore turistico e dei beni culturali con l'attuazione del progetto "Distretto Turistico delle Miniere", tutto ciò premesso

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art.1

(Norma di rinvio)

Le premesse sono approvate e costituiscono parte integrante del presente atto al quale, per tutto quanto in esso non espressamente disciplinato, si applicano le norme del vigente Codice Civile e la normativa vigente all'uopo applicabile.

Art.2

(Oggetto)

Tra gli Enti suindicati viene costituita, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della Legge 7/8/1990 n.241, un'Associazione Temporanea di Scopo denominata "Distretto turistico delle Miniere", con sede legale presso la Provincia Regionale di Caltanissetta, viale Regina Margherita n. 28, Caltanissetta, allo scopo di realizzare il progetto sopraccitato.

Possono essere istituite altrove sedi secondarie e succursali.

Art.3

(Qualifica delle Parti)

Le parti

- A.DS.M.N. (Ass.dilettantistica Sport Motoristici Nissena), Caltanissetta;
- Agriturismo "Fattoria di Gesu" Villalba;
- Agriturismo "Terre di antiche Solfare", Serradifalco (CL);
- Agriturismo "Gabilia", Caltanissetta;
- AGTE (Ass. Guide Turistiche Enna), Enna;
- B&B Le Serre, Villalba (CL);
- B&B S.Elia, Caltanissetta;
- B&B Smile, Caltanissetta;
- Camera di Commercio Caltanissetta;
- Cicli Fina s..r.l., Serradifalco (CL);
- Comune di Acquaviva Platani;
- Comune di Agrigento;
- Comune di Aragona;
- Comune di Butera;
- Comune di Caltanissetta;
- Comune di Campofranco;
- Comune di Casteltermini;
- Comune di Cattolica Eraclea;
- Comune di Cianciana;

- Comune di Delia;
- Comune di Favara;
- Comune di Marianopoli;
- Comune di Milena;
- Comune di Montallegro;
- Comune di Montedoro;
- Comune di Mussomeli;
- Comune di Pietraperzia;
- Comune di Porto Empedocle;
- Comune di Ravanusa;
- Comune di Realmonte,
- Comune di Riesi;
- Comune di San Cataldo;
- Comune di Serradifalco;
- Comune di Siculiana;
- Comune di Sommatino;
- Comune di Sutera;
- Comune di Villalba;
- Comune di Villarosa;
- Conf. Nazionale artigianato p.m.i., Enna;
- Confimpresa Euromed, Agrigento;
- Consorzio Centro Commerciale Naturale "I Putiara", Enna
- Federalberghi, Caltanissetta;
- Gheomet s.r.l., Caltanissetta;
- Gi.pa., Gestione Informatica s.n.c., Caltanissetta;
- GI.RI.DO.RO s.a.s., Gela;
- Hassio Servizi Soc. coop. s.r.l., Serradifalco;
- Holiday Web s.r.l., Gela;
- Hotel Alessi s.r.l., Mazzarino;
- Hotel Ventura, Caltanissetta;

- Lo Bue Giuseppe & Figli s.r.l., Serradifalco;
- Opportunità Sviluppo, Caltanissetta;
- Prassi Viaggi s.a.s., Casteltermini;
- Promotea s.r.l. (Hotel Plaza), Caltanissetta;
- S.I.Fin s.r.l., Hotel San Michele, Caltanissetta;
- Tavolo per lo Sviluppo del Centro Sicilia, Caltanissetta;
- Provincia Regionale di Caltanissetta;
- Confindustria Caltanissetta.

Conferiscono all'ente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Caltanissetta la qualifica di Ente Capofila con mandato collettivo con rappresentanza speciale e gratuita nei confronti della Regione Siciliana.

Gli altri Soggetti partecipanti assumono, a loro volta, le funzioni di mandanti.

Legale rappresentante dell'Associazione Temporanea di Scopo "Distretto Turistico delle Miniere" di cui alla presente scrittura privata è il Presidente pro-tempore della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Caltanissetta o suo delegato che d'ora in avanti sarà denominato Rappresentante capofila e che dura in carica tre anni.

Art.4

(Finalità del Piano di Sviluppo Turistico)

Le parti intendono realizzare il piano di sviluppo turistico del "Distretto Turistico delle Miniere" compreso nel bando approvato dalla Regione Sicilia – Assessorato al Turismo, con la finalità di incrementare e diversificare l'offerta turistico-culturale dei territori delle provincie di Agrigento, Caltanissetta ed Enna, su cui insistono complessi minerari dismessi;

Il progetto " Distretto Turistico delle Miniere " è stato elaborato in considerazione delle esigenze di sviluppo culturale e socio economico del territorio del distretto nel settore turistico-culturale, comunque legate al tematismo delle miniere e dell'archeologia industriale, che consenta di realizzare le seguenti azioni:

- a) Promuovere la valorizzazione economica del patrimonio culturale;

- b) Creare nuove opportunità di lavoro per la popolazione locale;
- c) Integrazione tra percorsi tematici di interesse naturalistico - scientifico e itinerari di valore storico- culturale;
- d) Utilizzo sostenibile del territorio;
- e) Ricerca e azione per l'individuazione dei fabbisogni formativi sulle professioni turistiche e dei beni culturali;
- f) Progettazione di percorsi di formazione integrata;

Il "Distretto Turistico delle Miniere" si prospetta come un sistema turistico locale, costituito da vari livelli di cooperazione fra diversi sistemi turistico-culturali presenti sul territorio nel settore del Turismo di nicchia, della valorizzazione del sistema immateriale e dei beni architettonici e culturali e si configura come un contesto privilegiato in cui convergono e si incontrano le richieste del mondo del lavoro, del sistema economico e la progettazione dell'offerta formativa.

L'intervento del " Distretto Turistico delle Miniere " si propone di corrispondere ai fabbisogni di sviluppo imprenditoriale connessi alla programmazione dello sviluppo del territorio e intende fornire una risposta innovativa nel diversificare l'offerta turistico - culturale dei territori delle province di Agrigento, Caltanissetta ed Enna, su cui insistono complessi minerari dismessi.

Il piano di sviluppo del distretto potrà essere ampliato anche in progetti specifici riguardanti porzioni del territorio di riferimento che si caratterizzano per particolari tipologie di prodotti turistici.

I Promotori si impegnano inoltre, sin da ora, a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione degli interventi.

Art.5

(Gestione dei finanziamenti pubblici)

Il "Distretto Turistico delle Miniere" è destinatario di risorse pubbliche della Regione Siciliana come previsto dal D.A. n. 59 del 12/10/2011.

Il finanziamento sarà devoluto al Distretto, dall'Ente erogatore, Assessorato Regionale al Turismo, secondo le modalità previste dal decreto stesso.

Le parti concordano, al fine di assicurare una gestione unitaria ed integrata di tutte le risorse, quindi anche di quelle finanziarie, che i contributi che nel corso

dell'effettuazione del percorso di cui all'art. 2, perverranno, secondo quanto prima indicato, all'Ente capofila, su un conto corrente all'uopo acceso presso primario Istituto di Credito. A disporre dei fondi provvederanno, con firma congiunta, il Rappresentante capofila e il Direttore Generale di cui al successivo art.6.

Art.6

(Organi dell'Associazione Temporanea di Scopo)

Sono Organi dell'Associazione Temporanea di Scopo "Distretto Turistico delle Miniere ":

- a) il Presidente (Rappresentante Capofila)
- b) il Direttore Generale
- c) l'Assemblea dei Promotori
- d) il Comitato Direttivo
- e) il Comitato di controllo
- f) il Comitato tecnico - scientifico

Art.7

(Il Presidente)

Al Presidente (Rappresentante capofila) sono affidati i compiti di Rappresentante del Distretto Turistico nei confronti della Regione Siciliana, come indicato al superiore articolo 3.

Il Presidente ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e può delegarli, in tutto o in parte, al Direttore Generale.

La Vicepresidenza del Distretto è affidata al legale rappresentante del Comune di favara o un suo delegato, con funzioni vicarie.

Art. 8

(Il Direttore Generale)

Il Direttore Generale è nominato dal Presidente e sovrintende alla struttura organizzativa del Distretto Turistico delle Miniere.

E' organo di indirizzo del Distretto e si pone quale attuatore delle linee guida e gestionali dell'Associazione.

Partecipa con voto consultivo alle riunioni dell'Assemblea dei Promotori dai quali può essere richiesto e ai quali può sottoporre relazioni, proposte e pareri relativi all'attività del Distretto.

Firma, congiuntamente al Presidente tutti gli atti, compresi quelli che comportano decisioni di spesa e applica le decisioni adottate dal Comitato Direttivo.

Nomina e coordina un Responsabile di Piano e un Responsabile Amministrativo e finanziario.

Il Direttore Generale ha, nel rispetto delle superiori competenze, poteri decisionali e di rappresentanza per la gestione ordinaria del Distretto Turistico delle Miniere. Al Direttore Generale possono essere conferiti dal Presidente (Rappresentante Capofila) più ampi poteri decisionali e di rappresentanza nel rispetto dei compiti attribuiti al Comitato direttivo e all'Assemblea.

La funzione di Direttore Generale, con le relative attribuzioni, potrà essere conferita anche a soggetti non aventi un rapporto di lavoro subordinato con il Distretto Turistico.

Art.9

(L'Assemblea dei promotori)

Costituita dai soggetti promotori firmatari del protocollo di costituzione sottoscritto il 10/06/2010, nonché della proposta di Distretto turistico.

Delibera a maggioranza semplice sull'attività dell'organo di gestione del Distretto.

Approva il rendiconto economico finanziario del Distretto e delibera eventuali variazioni o modifiche dello Statuto, nonché sullo scioglimento dell'Associazione al venir meno dei compiti prefissi.

Art.10

(Il Comitato Direttivo)

E' costituito dai seguenti 15 componenti rispettando criteri di territorialità e di rappresentatività:

- 1) Camera di Commercio di Caltanissetta;
- 2) Provincia Regionale di Caltanissetta;
- 3) Comune di Caltanissetta;
- 4) Comune di Agrigento;

- 5) Comune di Villarosa;
- 6) Comune di Favara;
- 7) Comune di Casteltermini;
- 8) Comune di Cianciana;
- 9) Comune di Butera;
- 10) Comune di Riesi
- 11) Comune di San Cataldo;
in rappresentanza delle parti private due associazioni datoriali:
- 12) Confindustria di Caltanissetta;
- 13) Confederazione Nazionale Artigianato Piccole e Medie Imprese (CNA) di Enna;
e inoltre due soggetti privati:
- 14) Azienda Agricola Pietro Stella Agriturismo "Gabilia" di Caltanissetta;
- 15) GI.RI.DO.RO. S.a.s. di Gela (Agenzia di viaggi).

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Rappresentante capofila con diritto di voto.

Il Comitato Direttivo è convocato dal Rappresentante capofila, che ne fissa l'ordine del giorno, o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Comitato Direttivo è regolarmente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti in prima convocazione e con un terzo dei componenti in seconda convocazione.

Le votazioni sono assunte con la maggioranza dei voti dei presenti.

Un Regolamento definirà la periodicità e le regole di dettaglio del funzionamento del Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo deve riunirsi almeno una volta ogni tre mesi onde esaminare lo stato di avanzamento del programma di sviluppo turistico.

Le decisioni del Comitato sono prese a maggioranza semplice, ed in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il voto è espresso da ciascun ente partecipante in modo congiunto, quale che sia il numero dei suoi rappresentanti in ogni seduta.

Delle riunioni del Comitato deve essere redatto idoneo processo verbale.

In caso di impedimento, i componenti del Comitato Direttivo, dinanzi indicati, possono essere sostituiti da altri, di volta in volta indicati dal componente assente: della sostituzione se ne deve prendere atto nel processo verbale.

Art.11

(Il Comitato di controllo)

E' formato da cinque membri proposti dai comuni appartenenti alle tre Province di riferimento (Caltanissetta, Enna ed Agrigento) e dalla Provincia regionale di Caltanissetta.

Dura in carica tre anni e si occupa del controllo e monitoraggio delle attività del Piano di Sviluppo Turistico, e del loro svolgimento secondo la normativa regionale, nazionale e comunitaria ed anche fiscale e tributaria.

Art.11-bis

(Il Comitato Tecnico-Scientifico)

.....da formulare nella prossima seduta.....

Art.12

(Il Responsabile di Piano)

Il Responsabile di Piano è individuato tra il personale di categoria più elevata della Provincia Regionale di Caltanissetta o della Camera di Commercio di Caltanissetta ed esercita le seguenti funzioni:

- a) presiede al buon funzionamento delle procedure attuative del Piano di Sviluppo rispettando i diversi ruoli ed utilizzando al meglio i contributi e le risorse a disposizione;
- b) relaziona al Comitato circa lo stato di avanzamento del Piano di Sviluppo;
- c) firma, congiuntamente al Responsabile amministrativo e finanziario, gli atti di liquidazione delle spese ed i relativi adempimenti finanziari di pagamento e di rendicontazione.

Art.13

(Il Responsabile amministrativo e finanziario)

Il Responsabile amministrativo e finanziario viene nominato dal Direttore generale ed è individuato tra il personale di categoria più elevata della Provincia Regionale di Caltanissetta o della Camera di Commercio di Caltanissetta.

Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del piano di sviluppo del distretto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo finanziario approvato dalla Regione Sicilia, Assessorato Turismo, con le relative Disposizioni per la predisposizione del rendiconto di spesa.

All'uopo si relaziona al Presidente (Rappresentante capofila) e al Direttore Generale ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.

Allo stesso competono le seguenti funzioni:

- a) predispone le relazioni finanziarie da presentare periodicamente al Comitato Direttivo;
- b) predispone le relazioni finanziarie, gli stati di avanzamento e le diverse informazioni di carattere finanziario richieste dai competenti organismi;
- c) assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del progetto;
- d) predispone le procedure rendicontuali delle spese, in osservanza delle normative previste;

Il Responsabile amministrativo e finanziario si avvale ed è inoltre responsabile dei servizi di segreteria espletati da idoneo personale dell' Ente capofila e/o della Provincia Regionale di Caltanissetta , nonché del personale esterno di cui all'art. 15 n. 2) del regolamento, esercitando le seguenti funzioni:

- a) tiene il protocollo;
- b) cura che ogni giustificativo di spesa sia coerente con gli strumenti di gestione finanziaria;
- c) archivia le fatture, le note, ed ogni altro giustificativo di spesa, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o occasionali siglati con i diversi soggetti aventi causa in ordine alla realizzazione delle diverse fasi del Piano di Sviluppo;

- d) predisporre gli atti di liquidazione delle spese ed i relativi adempimenti finanziari di pagamento.

Art.14

(Modalità di realizzazione delle attività progettuali)

Le parti si impegnano a fornire il più ampio quadro collaborativo per la realizzazione delle varie azioni previste dal programma di sviluppo turistico del Distretto indicate nel D.A. n. 4 del 16.02.2010.

Le parti concordano di privilegiare in ogni fase del progetto modalità operative atte a facilitare l'integrazione fra le diverse competenze dei soggetti coinvolti e la partecipazione delle Parti sociali, quale valore aggiunto dell'intervento.

Art.15

(Modalità di organizzazione, gestione e finanziamento
del programma di sviluppo turistico)

Ferme restando le responsabilità di coordinamento e supervisione attribuite al Comitato Direttivo di progetto, così come definite all'art. 10, l'organizzazione delle varie azioni previste dal Piano di Sviluppo del Distretto deve essere strettamente correlata alla progettazione degli interventi e ne costituisce la traduzione operativa.

Per quanto concerne la progettazione, l'organizzazione e la gestione degli interventi, si fa riferimento agli standard di costo così come stabiliti nel progetto presentato e approvato dalla Regione Sicilia.

Il finanziamento delle attività prevede una quota a carico dei partecipanti, che sarà versata da ciascun promotore pubblico e privato all'atto dell'adesione sul conto corrente di cui al precedente art.5.

I Promotori del Distretto Turistico stabiliranno, con atti specifici, le modalità di partecipazione alla spesa per la realizzazione di attività, progetti ed eventi promossi dal Distretto stesso, tenuto conto che il riconoscimento dei distretti turistici è condizione per l'attribuzione dei finanziamenti previsti dalla L.R. 10/2005 e dagli artt. 5 e 6 della legge 29 Marzo 2001, n.135.

Al Distretto Turistico potranno essere destinati, ove ne ricorrano le condizioni, i cofinanziamenti previsti dalle linee d'intervento P.O. F.E.S.R. 2007/2013, come

richiamate dall'art. 74 della L.R. 14 Maggio 2009, n. 6, nonché le risorse provenienti dagli strumenti comunitari, dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie già emanate o che verranno emanate in futuro.

I finanziamenti potranno derivare anche da versamenti di soggetti terzi che condividono gli obiettivi del Distretto Turistico.

Art.16

(La rendicontazione)

L'atto di rendiconto unico nella sua costituzione è redatto in modo da consentire di individuare la provenienza di ogni singola voce.

Le parti assumono come strumento di riferimento della gestione finanziaria del progetto le circolari e note operative che verranno indicate con apposito atto da parte della Regione Sicilia, Assessorato Turismo.

Art.17

(Monitoraggio e valutazione)

Il Comitato Direttivo cura la raccolta sistematica dei dati relativi al monitoraggio ed alla valutazione delle varie azioni previste dal progetto.

Art.18

(Misure di accompagnamento)

Le parti si impegnano a collaborare per il buon esito delle misure di accompagnamento previste nel progetto "Distretto Turistico delle Miniere" ovvero:

- a) informazione
- b) diffusione dei risultati
- c) supporto ed assistenza tecnica per la realizzazione delle attività per i partecipanti
- d) altre attività richieste o ritenute necessarie dall'Assessorato Regionale al Turismo.

Art.19

(Clausola compromissoria)

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'applicazione della presente scrittura privata tra gli Enti che la sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli Artt. 806 e segg. del Codice di Procedura Civile.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal lodo arbitrale in base soccombenza.

Art. 20

(Disposizioni finali)

Le parti:

- a) danno atto che il rapporto di mandato di cui alla presente scrittura è gratuito e che non determina organizzazione o associazione tra gli Enti raggruppati, ognuno dei partecipanti conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali;
- b) danno atto che nell'attuazione del progetto si conformeranno alla disciplina di cui all'art.10 del D. Lgs. n.358/1992 ad esclusione dell'attribuzione della rappresentanza processuale;
- c) si impegnano a dare esecuzione alla presente scrittura a partire dalla data della sua sottoscrizione;
- d) danno atto che l'Associazione Temporanea di Scopo "Distretto Turistico delle Miniere" terminerà all'atto della chiusura definitiva dei rendiconti finanziari nei confronti degli Enti Concedenti.

Art. 21

I sottoscritti approvano specificatamente quanto convenuto all'art. 19 (Clausola compromissoria).

Art. 22

Costituisce parte integrante del presente contratto il Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del "Distretto Turistico delle Miniere" – Regione Sicilia – assessorato al Turismo, D.A. n. 59 del 12.10.2011, qui allegato sotto la lettera "A".

I sottoscritti, per quanto possa occorrere, dichiarano di conoscere il contenuto del contratto e dell'allegato "A" (Regolamento).

Fatto, letto, confermato e sottoscritto, addì Caltanissetta, 08 giugno 2012